



## PRIMA SESSIONE

**La presa in carico integrata nel Piano sanitario e sociosanitario regionale e la Linea per la gestione del SSR 2011 n. 3.4.4.7 “Sviluppo e applicazione di strumenti di valutazione basati su ICF”.**

**dott.ssa Lucilla Frattura**  
**[lucilla.frattura@sanita.fvg.it](mailto:lucilla.frattura@sanita.fvg.it)**



## Linea per la gestione 3.4.4.7

### **Sviluppo e applicazione degli strumenti di valutazione basati su ICF a supporto della presa in carico integrata delle persone con disabilità**

Nel corso del 2010 le Aziende hanno individuato 30 casi ciascuna su cui hanno applicato un protocollo di valutazione biopsicosociale basato su International Classification of functioning disability and health (ICF), a sua volta utilizzato l'anno precedente nell'ambito di una sperimentazione nazionale, e l'hanno caricato utilizzando un applicativo web sviluppato dalla Regione FVG.



# La linea per la gestione SSR 2011, n.3.4.4.7

**È obiettivo strategico regionale uniformare le modalità di valutazione e progettazione personalizzata delle persone con disabilità utilizzando metodologie e strumenti basati su ICF.**

Nel 2011 un numero incrementale di persone con disabilità sono valutate utilizzando sia la "Scheda di valutazione biopsicosociale basata su ICF" sia l'applicativo web e-Val.ICF-FVG, strumenti sviluppati dalla Regione FVG.

nelle indicazioni metodologiche fornite alle ASS si illustra quali e quanti sono i casi da valutare con le nuove modalità.

Per la prima volta sono interessati i DSM, nello specifico i DSM dell'area vasta udinese, che dovranno valutare in tutto 50 casi, 5 casi per ognuno dei CSM presenti.



# Indicazioni per la redazione dei Pal 2011

## Obiettivo aziendale:

- Le Aziende per i servizi sanitari proseguiranno nell'impegno di uniformare le modalità di valutazione e progettazione personalizzata delle persone con malattie croniche e con disabilità utilizzando metodologie e strumenti basati su ICF ed opereranno attraverso operatori opportunamente formati.



## Piano sanitario e sociosanitario 2010-2012

### *Un nuovo approccio alla disabilità e alla sua valutazione*



Il welfare è chiamato a ripensarsi rispetto a ciò che oggi viene definita 'disabilità'.



Di riferimento la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità', sintesi di un dibattito internazionale pluriennale che ha visto il coinvolgimento degli stati e delle associazioni delle persone con disabilità.



In Italia la Convenzione è stata definitivamente ratificata con Legge 3 marzo 2009 n. 18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*



# Gli ambiti di intervento individuati dal PSSR FVG 2010-2012



Introdurre una dimensione unitaria delle modalità di valutazione e di intervento incentrato sulla persona (progetto personalizzato)



Assicurare livelli efficaci di governo e di coordinamento territoriale



Articolare le risposte sociosanitarie sulla base di un catalogo di offerta accreditata che garantisca i livelli essenziali di assistenza sociosanitaria in favore delle persone con malattia cronica e con disabilità



Introdurre operativamente la identificazione delle persone con disabilità come indicate all'art. 1, comma 2 della Convenzione ONU : *“Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano **durature menomazioni** fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che **in interazione** con **barriere di diversa natura** possono **ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione** nella società su **base di uguaglianza con gli altri**”.*



# Da dove veniamo?



Progetto CCM **“Messa a punto di protocolli di valutazione della disabilità basati sul modello biopsicosociale e sulla struttura descrittiva della Classificazione Internazionale del Funzionamento Disabilità e Salute (ICF)” (2007-2010)** coordinato da ARS FVG prima e Direzione Centrale Salute/Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la famiglia delle classificazioni internazionali

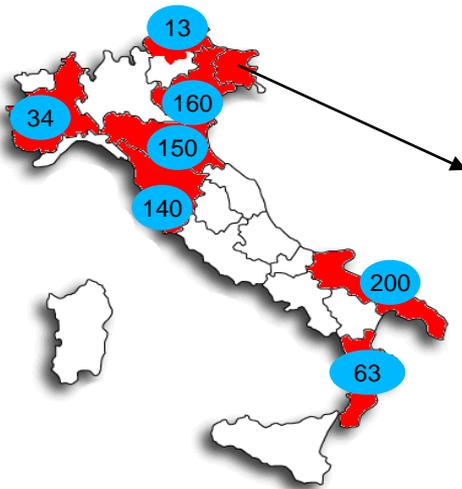


**Linea per la gestione SSR FVG 2010 n. 7**  
“Sviluppo e applicazione degli strumenti di valutazione a supporto della presa in carico”

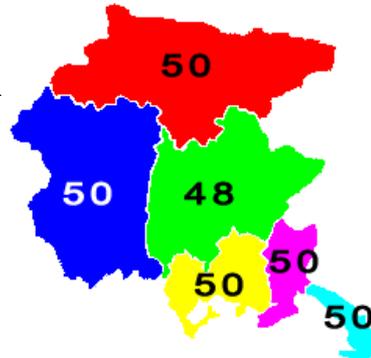


# Da un progetto nazionale alle sperimentazioni 2010 e 2011 FVG

## Sperimentazione 2008-2009 – Progetto CCM

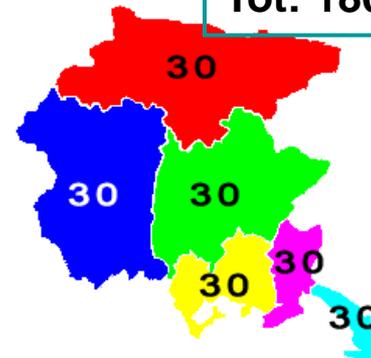


**Tot: 298/1051**



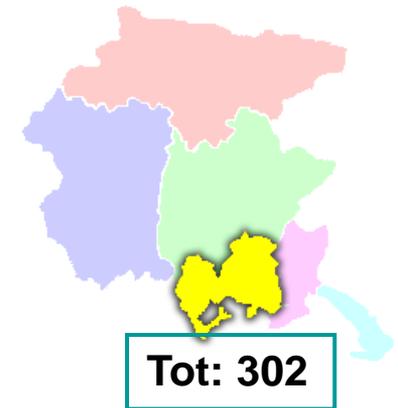
## Sperimentazione 2010 - Linea per la gestione del SSR 2010 n. 7

**Tot: 180**



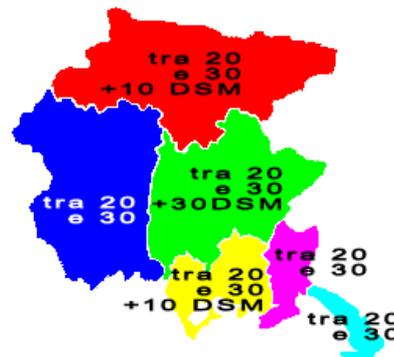
## Sperimentazione 2009-2010 -Progetto CCM PUA

**Tot: 302**



## Sperimentazione 2011 - Linea per la gestione del SSR 2011 n. 3.4.4.7

**Tot: 170-230**



# Il mandato dell'ASS n. 5 Bassa Friulana, Area delle Classificazioni

## **Obiettivo strategico regionale 3**



Sviluppare e implementare l'uso delle classificazioni internazionali in relazioni agli accordi stipulati con OMS e Ministero della Salute;



Attuare il PSSR in relazione alla presa in carico delle persone con malattie croniche e con disabilità;



Sviluppare sistemi informatici di supporto alla presa in carico integrata e all'erogazione dell'assistenza protesica.

## **Risultato atteso**



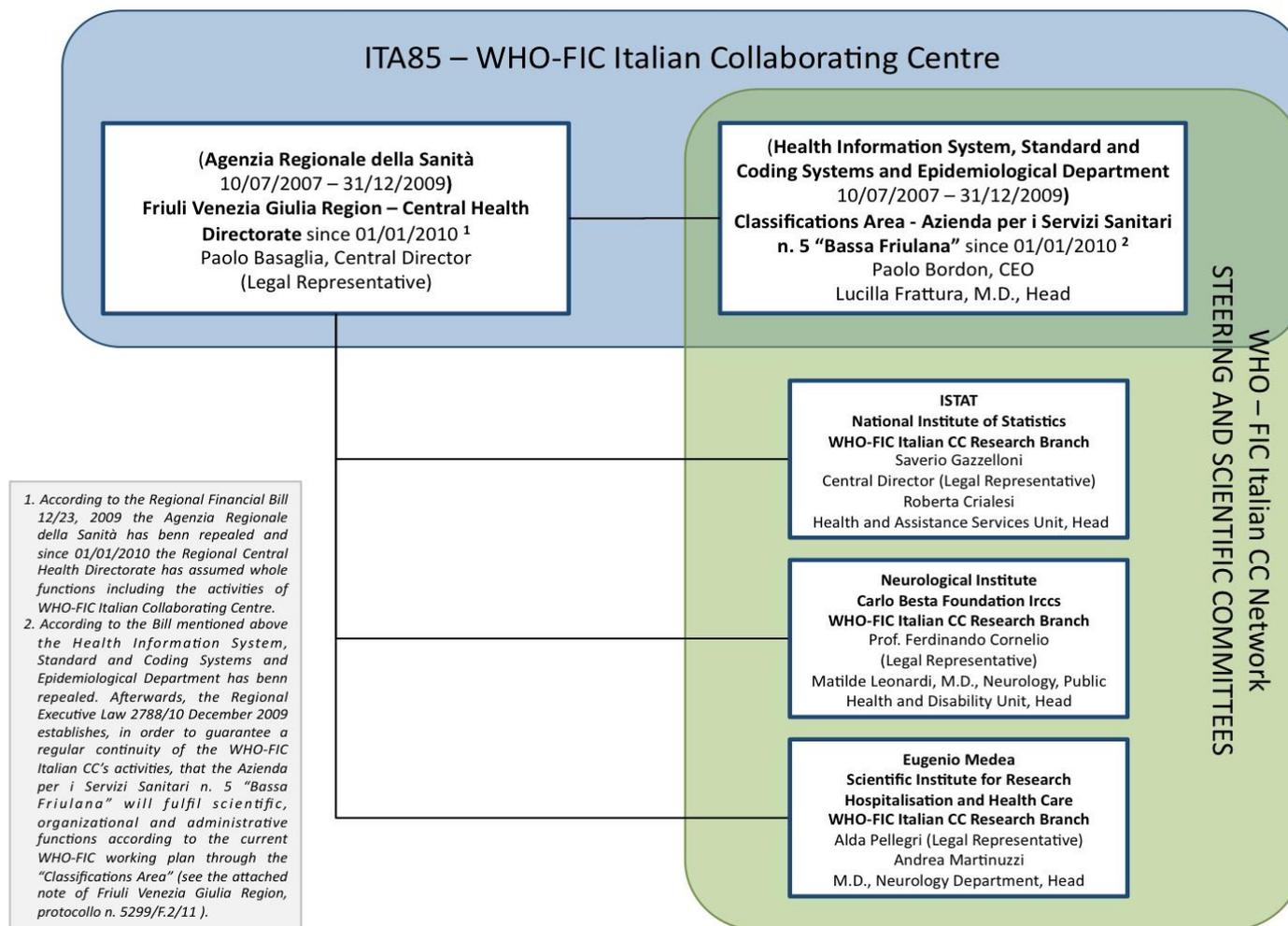
l'Amministrazione regionale è supportata sulle attività attuative del PSSR relative alla presa in carico integrata previste per il 2011



l'Amministrazione regionale è supportata nello sviluppo di sistemi informatici di supporto alla presa in carico integrata e all'erogazione dell'assistenza protesica ....



## Il Centro collaboratore italiano dell'OMS per la famiglia delle classificazioni internazionali

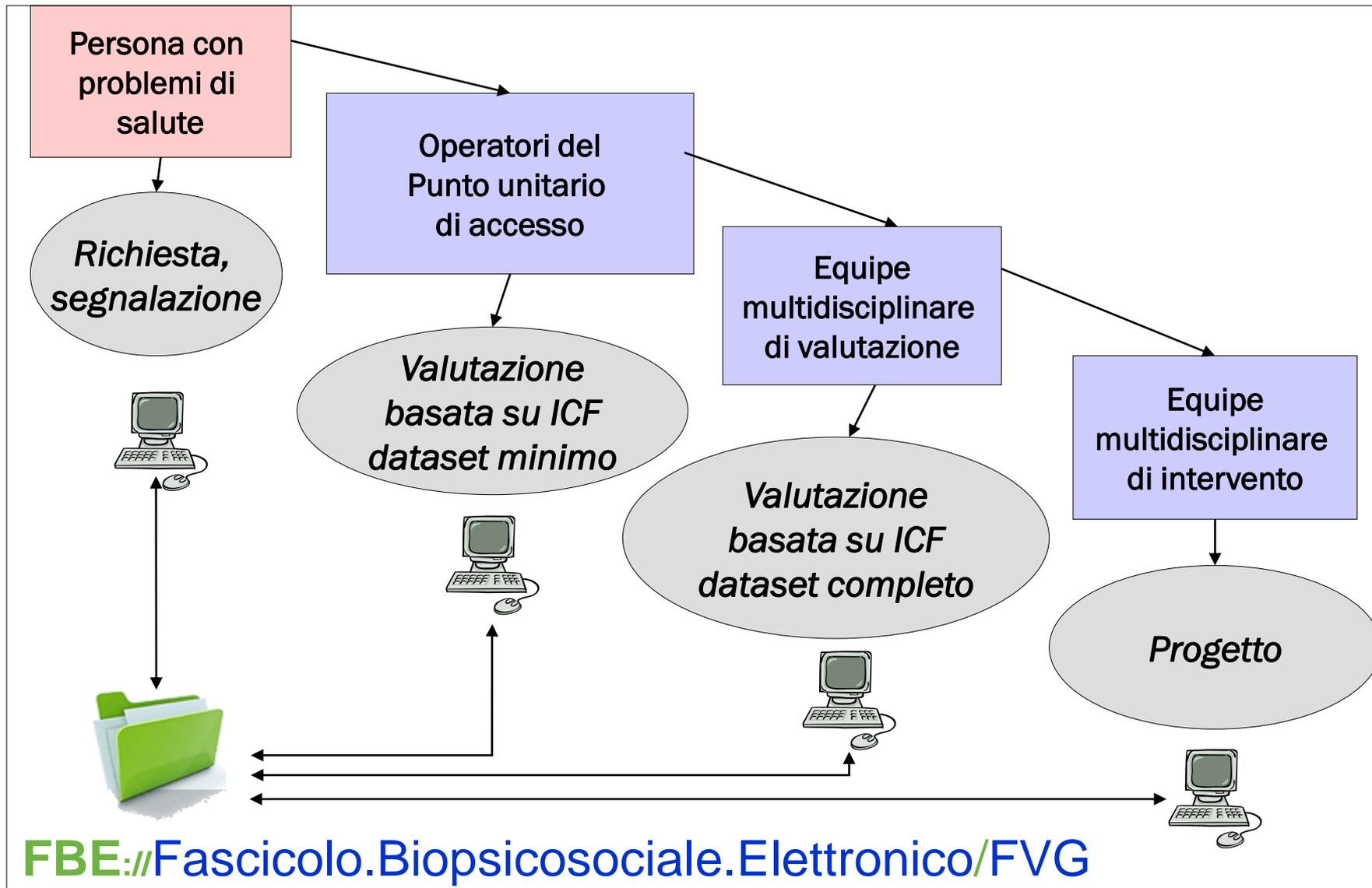


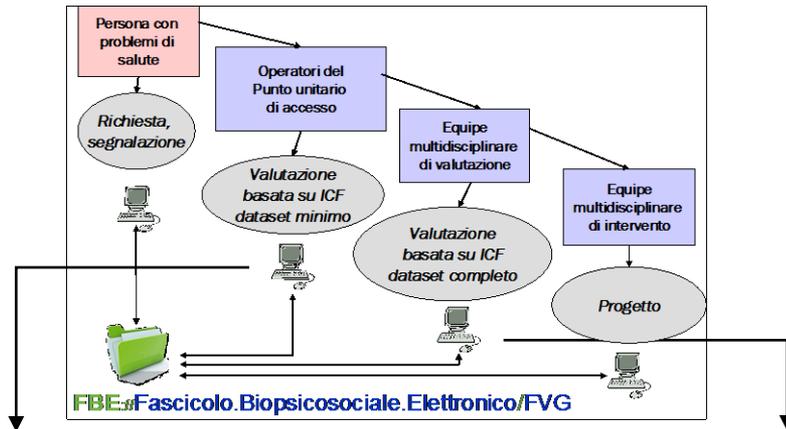
# 7 necessità

1. uniformare la valutazione multidimensionale
2. uniformare la progettazione personalizzata
3. raccogliere le informazioni su ogni persona in carico ai servizi sanitari e sociali
4. mantenere aggiornate le informazioni individuali
5. usare un linguaggio standard internazionale
6. avere dati sulla popolazione presa in carico dal sistema sanitario e sociale
7. programmare sulla base di evidenze



**FBE://Fascicolo.Biopsicosociale.Elettronico/FVG**





Attraverso un lavoro di mapping semantico, i dati recuperati dai verticali del Sistema informativo sociosanitario regionale relativi a persone e servizi che seguono l'assistito sono precodificati utilizzando il linguaggio ICF, in modo da facilitare la produzione di nuovi dati previsti dal protocollo di valutazione, supportando il processo di codifica.

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

### Scheda di valutazione biopsicosociale basata su ICF PARTE PRIMA

**CONDIZIONI DI SALUTE (disturbo o malattia)**

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE → ATTIVITÀ → PARTECIPAZIONE

FATTORI AMBIENTALI → FATTORI PERSONALI

**FATTORI PERSONALI**  
 Dati anagrafici  
 Dati sociodemografici

**FATTORI AMBIENTALI**  
 Accertamenti medico legali  
 Persone di riferimento  
 Aiuti ricevuti nell'ultimo mese  
 Servizi sociosanitari attivi  
 Interventi sanitari attivi nell'ultimo mese  
 Aiuti utilizzati nell'ultimo mese  
 Terapie farmacologiche nell'ultimo mese

**Equipe di valutazione**

Nome	Cognome	Profilo professionale	Servizio di appartenenza	Responsabile
				<input type="radio"/>
				<input type="radio"/>
				<input type="radio"/>

**Dati anagrafici**

Nome	
Cognome	
Data di nascita gg/mm/aaaa	
Luogo di Nascita	
Sesso	
Comune di residenza	
Via, civico residenza	
CAP residenza	
Comune di domicilio	
Via, civico domicilio	
CAP domicilio	
Telefono	
Domicilio sanitario	
MMG / PLS	

FATTORI PERSONALI

Progettata e realizzata dal Centro Collaboratore Italiano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

### Scheda di valutazione biopsicosociale basata su ICF PARTE SECONDA

**CONDIZIONI DI SALUTE (disturbo o malattia)**

FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE → ATTIVITÀ → PARTECIPAZIONE

FATTORI AMBIENTALI → FATTORI PERSONALI

**CONDIZIONI DI SALUTE**  
 Patologie in Atto

**COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO**  
 Funzioni Corporee  
 Strutture Corporee  
 Attività e Partecipazione

**Equipe di valutazione**

Nome	Cognome	Profilo professionale	Servizio di appartenenza	Responsabile
				<input type="radio"/>
				<input type="radio"/>
				<input type="radio"/>

**Dati anagrafici**

Nome	
Cognome	
Data di nascita gg/mm/aaaa	
Luogo di Nascita	
Sesso	

Progettata e realizzata dal Centro Collaboratore Italiano dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali

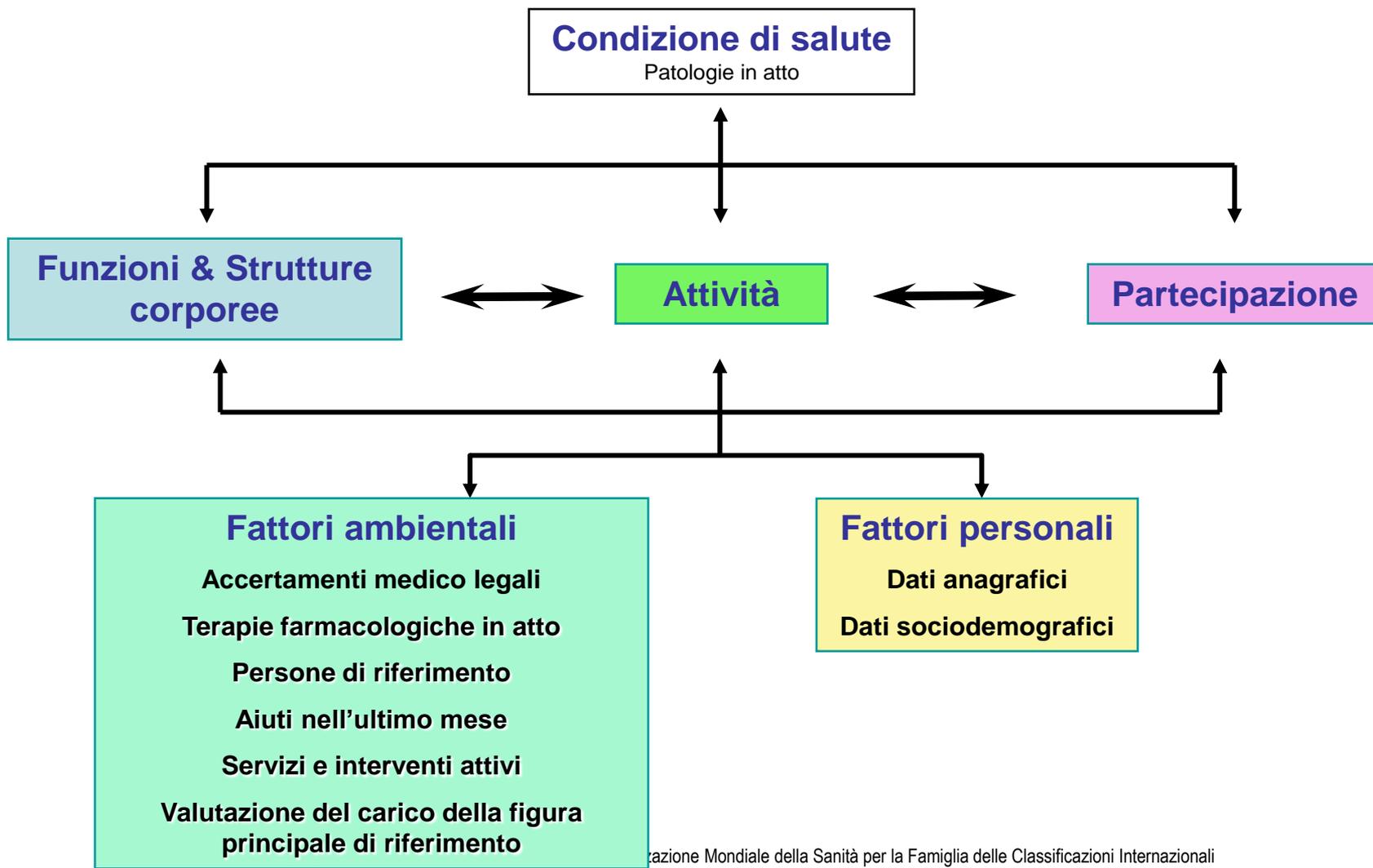


**FBE://Fascicolo.Biopsicosociale.Elettronico/FVG**

## **Il protocollo che definisce i contenuti del Fascicolo biopsicosociale elettronico FBE/FVG è stato testato in vari momenti:**

1. una fase di sperimentazione nazionale su più di mille pazienti (Progetto CCM **2007-2010**) in 9 regioni italiane (tra cui il FVG e il Veneto)
2. una fase regionale su 180 pazienti (**2010**).
3. Una variante è **attualmente in uso** nel progetto coordinato da Italia Lavoro ai fini dell'inserimento lavorativo dei disabili, in 11 regioni italiane tra cui il FVG e il Veneto;
4. una variante corta è stata usata in un altro progetto nazionale centrato sulla fase dell'accesso, in 5 regioni italiane tra cui il FVG e il Veneto (**2009-2010**);
5. **nel 2011 verrà sperimentato su un nuovo campione di persone in carico ai servizi sociosanitari e ai dipartimenti di salute mentale del FVG**

# Le sezioni informative del protocollo valutativo e dell'applicativo web tengono conto di ICF



# Il fascicolo biopsicosociale elettronico della Regione Friuli Venezia Giulia



**FBE: // Fascicolo.Biopsicosociale.Elettronico / FVG**



**FBE://Fascicolo.Biopsicosociale.Elettronico/FVG**

- è un applicativo web
- sviluppato dal Centro Collaboratore italiano dell'OMS per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali con Insiel SpA
- permette la raccolta sistematica e codificata di informazioni sanitarie e sociali relative a ciascun individuo preso in carico dal sistema integrato dei servizi sociosanitari
- si basa su una nuova modalità di uso della Classificazione Internazionale OMS del Funzionamento, Disabilità e Salute (ICF) e sull'utilizzo di terminologie e nomenclatori sanitari disponibili.



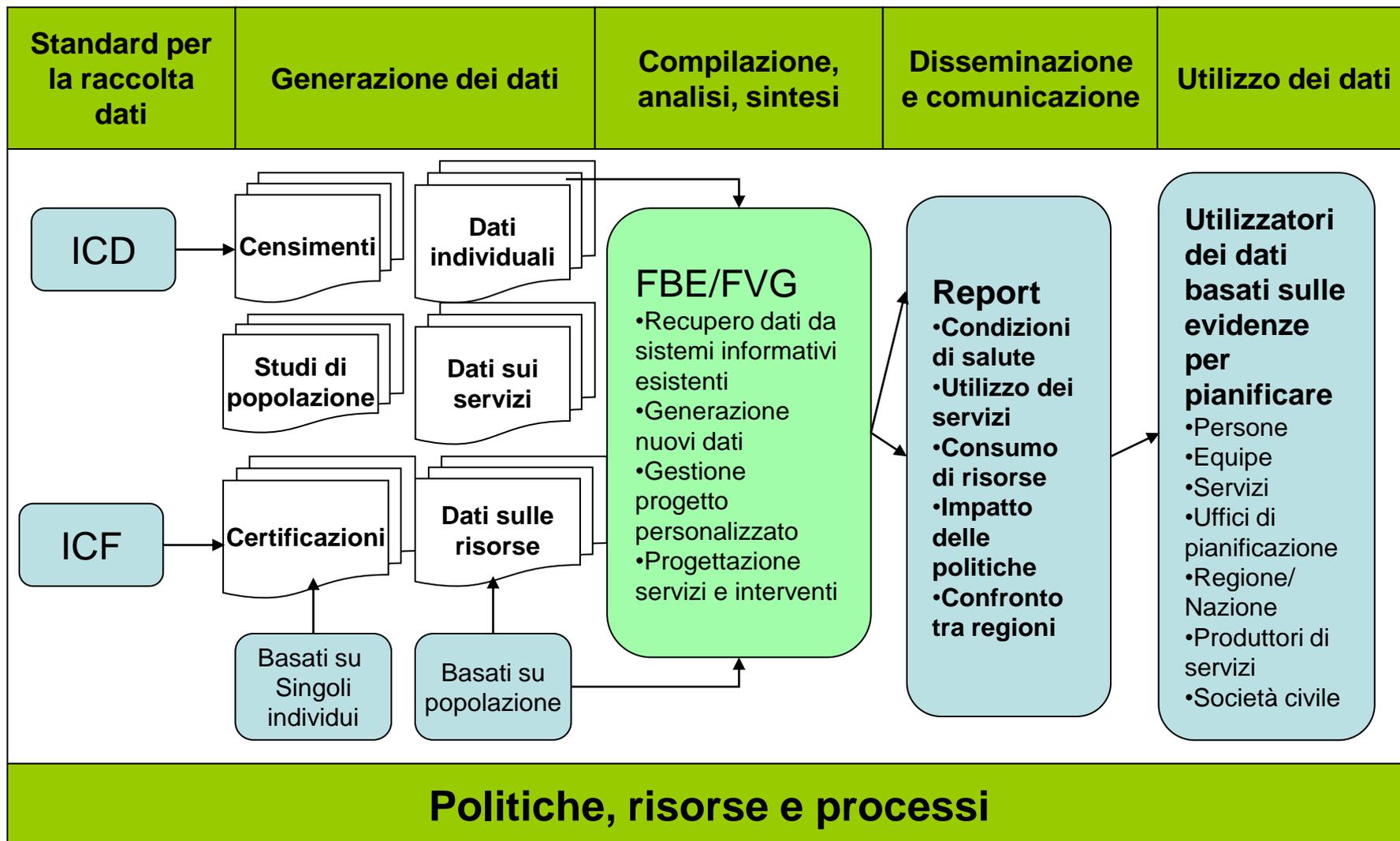


## **Il nuovo prodotto permette di operare in tre direzioni:**

- **recupero di dati presenti nei singoli sistemi informativi di servizio;**
- **generazione di nuovi dati previsti schema di valutazione;**
- **gestione del progetto individualizzato di intervento.**

# Dove andiamo?

## ICF e ICD come standard informativi



# Dove andiamo?



Programma regionale di supporto per l'attuazione della Linea di gestione n.3.4.4.7.

## Il piano di lavoro

<b>Avvio dell'attività LxG n. 3.4.4.7</b>			
	Elaborazione del piano di sperimentazione e del piano delle attività	01-feb	15-mar
	Elaborazione del piano della formazione	01-feb	15-mar
	Elaborazione del modulo per il consenso al trattamento dei dati personali	01-feb	15-mar
<b>Completamento degli strumenti regionali a supporto della valutazione</b>			
	Aggiornamento del protocollo di valutazione Val-ICF	01-gen	15-mar
	Revisione della scheda di valutazione e dell'applicativo web	01-gen	15-apr
	Rilascio applicativo web	30-apr	30-apr





Denominazione Attività		inizio	fine
<b>Avvio dell'attività LxG n. 3.4.4.7</b>			
	Elaborazione del piano di sperimentazione e del piano delle attività	01-feb	15-mar
	Elaborazione del piano della formazione	01-feb	15-mar
	Elaborazione del modulo per il consenso al trattamento dei dati personali	01-feb	15-mar
<b>Completamento degli strumenti regionali a supporto della valutazione</b>			
	Aggiornamento del protocollo di valutazione Val-ICF	01-gen	15-mar
	Revisione della scheda di valutazione e dell'applicativo web	01-gen	15-apr
	Rilascio applicativo web	30-apr	30-apr
<b>Definizione del coordinamento</b>			
	Costituzione del gruppo regionale di referenti per LxG 3.4.4.7	10-feb	31-mar
	Individuazione degli operatori partecipanti alla sperimentazione	26-gen	15-apr
	Selezione dei casi da arruolare nella sperimentazione	26-gen	15-apr
	Raccolta dei moduli individuali di consenso	26-gen	15-apr
	Costituzione della anagrafe degli operatori e del campione dei casi	15-mar	15-apr
	Incontro di monitoraggio 1	30-giu	30-giu
	Incontro di monitoraggio 2	30-set	30-set
	Incontro di monitoraggio 3	30-nov	30-nov
	Help desk	08-mar	30-nov
<b>Formazione degli operatori</b>			
	Formazione residenziale 1 evento	26-gen	31-mar
	Formazione residenziale 2 evento	15-feb	15-mag
	Formazione residenziale 3 evento	15-feb	15-mag
	Formazione sul campo	01-apr	30-nov
<b>Valutazione dei casi</b>			
	Raccolta delle informazioni parte I scheda di valutazione	15-apr	15-mag
	Raccolta delle informazioni parte II scheda di valutazione	15-apr	30-ott
<b>Utilizzo dell'applicativo web</b>			
	Abilitazione operatori	15-mar	15-apr
	Costruzione anagrafe dei casi	15-mar	15-apr
	Caricamento dati	30-apr	30-ott
<b>Analisi dei dati</b>		01-lug	31-dic
<b>Report delle attività</b>		30-set	31-dic
<b>Disseminazione dei risultati</b>		01-feb	31-dic

## Il coordinamento

Gruppo di coordinamento regionale



Coordinatore della linea di attività per la regione



Referenti per l'attuazione della linea a livello aziendale

## Funzioni

monitoraggio, formazione, accompagnamento



**Primo evento residenziale:  
28 e 29 marzo 2011**



**Secondo evento residenziale:  
18 e 19 aprile, 27 e 28 aprile  
2011**



**Terzo evento residenziale:  
Da definire (aula informatica)**

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Azienda per i Servizi Sanitari n.5  
"Bassa Friulana"  
Area Formazione Aziendale  
e  
Centro collaboratore italiano dell'OMS  
per la Famiglia delle Classificazioni  
Internazionali**

con  
Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli"  
Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli"

*Corso di Aggiornamento*

**Introduzione all'adozione di un  
protocollo regionale basato su ICF  
per la valutazione biopsicosociale  
nei dipartimenti di salute mentale  
dell'area vasta udinese**



**28 marzo 2011 1^ edizione  
29 marzo 2011 2^ edizione**  
Dipartimento di Salute Mentale  
Via Pozzuolo, 330 – Ud

# Organizzazione del reclutamento dei casi



Individuare gli operatori



Individuare i casi



Raccogliere consenso su modello regionale



Inviare elenchi a coordinamento regionale



Vengono creati due elenchi: elenco operatori e elenco casi



Viene aperto il fascicolo per ciascun caso



Vengono rilasciate le autorizzazioni agli operatori per l'utilizzo dell'applicativo web

# Organizzazione della valutazione

## Entro 31 maggio



### Scheda di valutazione biopsicosociale basata su ICF PARTE PRIMA

#### FATTORI PERSONALI

Dati anagrafici  
Dati sociodemografici

#### FATTORI AMBIENTALI

Accertamenti medico legali  
Persone di riferimento  
Aiuti ricevuti nell'ultimo mese  
Servizi sociosanitari attivi  
Interventi sanitari attivi nell'ultimo mese  
Ausili utilizzati nell'ultimo mese  
Terapie farmacologiche nell'ultimo mese



#### Equipe di valutazione

Nome	Cognome	Profilo professionale	Servizio di appartenenza	Responsabile
				<input type="radio"/>

#### Dati anagrafici

Nome	
Cognome	
Data di nascita gg/mm/aaaa	
Luogo di Nascita	
Sesso	
Comune di residenza	
Via, civico residenza	
CAF residenza	
Comune di domicilio	
Via, civico domicilio	
CAF domicilio	
Telefono	
Domicilio sanitario	
MMG / PLS	

FATTORI PERSONALI

## Entro 31 ottobre



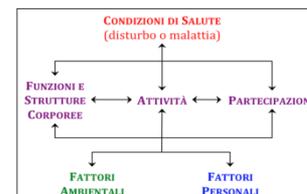
### Scheda di valutazione biopsicosociale basata su ICF PARTE SECONDA

#### CONDIZIONI DI SALUTE

Patologie in Atto

#### COMPONENTI DEL FUNZIONAMENTO

Funzioni Corporee  
Strutture Corporee  
Attività e Partecipazione



#### Equipe di valutazione

Nome	Cognome	Profilo professionale	Servizio di appartenenza	Responsabile
				<input type="radio"/>

#### Dati anagrafici

Nome	
Cognome	
Data di nascita gg/mm/aaaa	
Luogo di Nascita	
Sesso	

# Il ruolo dei tutor



Nel corso del 2010 sono stati identificati 35 tutor dalle 6 ASS, tra i professionisti che avevano già preso parte alla sperimentazione nazionale. Tra questi tutor sono presenti due assistenti sociali. E' stata avviata una prima formazione per tutor provenienti dai SSC.



## Obiettivi

- Specializzarsi nell'utilizzo del linguaggio ICF e nella valutazione del funzionamento
- Essere lo snodo della disseminazione all'interno delle rispettive istituzioni
- Garantire che le valutazioni effettuate da professionisti diversificati, ognuno per la propria parte, possano trovare una lettura sintetica e uniforme nel profilo di funzionamento basato su ICF



## Novità

Nel 2011 ai tutor già identificati si aggiungeranno nuovi tutor provenienti dai DSM dell'area vasta udinese

# Piano di lavoro - Disseminazione dei risultati



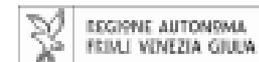
Dipartimento di Bioingegneria

POLITECNICO DI MILANO

## La Qualità nel Fascicolo Sanitario Elettronico Personale

### Realizzazione del Fascicolo Biopsicosociale Elettronico: Metodi di Valutazione Semantica di Informazioni Individuali Sanitarie e Sociali

Lucilla Frattura, Andrea Simoncello, Giovanni Bassi – Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche Sociali, Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Giuseppe Bazzo – Direzione Centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche Sociali, Area dell'Integrazione Sociosanitaria, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Fulvio Sbrolavacca, Andrea Soranzo, Stefano Terenzi – Insiel SpA



Workshop di valutazione degli esiti del **Progetto CCM**  
**Individuazione e implementazione di un sistema di accesso unico alla rete dei servizi socio sanitari integrati (PUA) della persona con disabilità**, Roma, 10 marzo 2011





**FBE://Fascicolo.Biopsicosociale.Elettronico/FVG**

[www.reteclassificazioni.it](http://www.reteclassificazioni.it)

